

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti

Premesso che:

- la tratta Bologna-Padova è una delle principali linee ferroviarie d'Italia e costituisce uno snodo ferroviario fondamentale per collegare la città di Venezia con Bologna, Firenze, Roma e Napoli, percorso interamente abilitato all'Alta Velocità, compreso il tratto Padova-Venezia, fatta eccezione per i 123 chilometri di ferrovia tra Bologna e Padova che rimane una linea elettrificata a doppio binario pur essendo stata potenziata per l'integrazione nella rete Alta Velocità;
- la tratta si inserisce nei percorsi di due corridoi Ten-T: il Baltico-Adriatico e il Mediterraneo, collegando la città di Padova a Bologna, nodo di interscambio nazionale dei traffici diretti verso Nord/Sud ed Est/Ovest;
- Padova è l'unico capoluogo ad essere escluso dall'alta velocità nel collegamento tra sud e nord dell'Italia ed Europa pur essendo snodo logistico ed economico del Nord-est e passaggio obbligato per l'accesso alla regione Veneto e alla regione Friuli Venezia Giulia;
- potenziarne il collegamento ferroviario, con il passaggio all'alta velocità, avrebbe ricadute positive nell'ambito della mobilità e della qualità dell'ambiente oltre ad originare un irripetibile rilancio economico per l'intero territorio veneto;
- il contratto di programma 2017-2021 tra lo Stato e Rete Ferroviaria Italiana, approvato con decreto ministeriale del 9 maggio 2019 prevede lo stanziamento di circa 5 milioni di euro per lo sviluppo e il potenziamento delle principali direttrici ferroviarie: parte di essi potrebbero essere utilizzati per il passaggio all'alta velocità della linea Bologna-Padova;

considerato inoltre che

- nel Recovery Plan, previsto dal PNRR, Piano nazionale di ripresa e resilienza o "Next Generation Italia", una fetta consistente dei fondi andrà al completamento delle linee ferroviarie di Alta velocità, in sintonia con le indicazioni di Bruxelles che privilegiano il trasporto su rotaia rispetto a quello stradale;

si chiede

di sapere se il Ministro in indirizzo non reputi opportuno introdurre la realizzazione di un tratto ferroviario ad Alta Velocità che colleghi le città di Bologna e Padova tra i progetti finanziabili con il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (Pnrr) e adottare le iniziative di competenza per inserire tale tratta nel contratto di programma con Rete Ferroviaria Italiana Spa per un concreto e subitaneo miglioramento della dotazione infrastrutturale del Nord Est d'Italia e in particolare della regione Veneto e di Padova ed il conseguente rilancio economico della città patavina, come compete ad una città capitale culturale ed economica del Nord est d'Italia

Sen. Antonio De Poli



Roma, 2 marzo 2021

Senatore Antonio De Poli

Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depoli.antonio@gmail.com